

**RELAZIONE ANNUALE DELLA FUNZIONE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE UNI EN ISO 37001:2016**

Attività svolta nell'esercizio 2025

c.a. Amministratore Delegato La Linea SpA

c.a. Amministratore Unico Martini Bus srl

Sommario

Riferimenti per la Relazione.....	pag. 2
Attività svolta da FPC (formazione corruzione)	pag. 4
Valutazione formazione.....	pag. 5
Valutazione adeguatezza misure ed eventuale integrazione.....	pag. 6
(uff. gare e contratti; uff. amm.e contabilità; uff. risorse umane)	
Risultato audit.....	pag. 6
Indicatori.....	pag. 6
Monitoraggio incompatibilità incarichi.....	pag. 7
Monitoraggio segnalazione illeciti.....	pag. 7
Attività audit esterno.....	pag.7
Conclusioni.....	pag. 8

Riferimenti per la Relazione

In via preliminare si precisa che FPC, con riferimento al tragico sinistro stradale verificatosi in data 3 ottobre 2023, continua a monitorare attentamente l'evoluzione della situazione, avvalendosi delle informazioni fornite dalla Direzione, al precipuo fine di garantire in ogni momento che non si concretizzino elementi potenzialmente non conformi al sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 37001.

Alla data odierna non si registrano novità di rilievo.

In conformità a quanto previsto dalla norma UNI ISO 37001:2016, la presente Relazione costituisce il report informativo annuale relativo alla corretta applicazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Nel periodo di riferimento, compreso tra gennaio e dicembre 2025, le attività sono proseguite secondo modalità analoghe a quelle adottate negli anni precedenti. In particolare, le principali attività svolte hanno riguardato audit relativi al processo di governance e al sistema di risk management, nonché controlli e verifiche finalizzati ad accertare l'efficacia e l'efficienza del sistema di gestione aziendale, adeguato ai requisiti specifici individuati dalla citata norma.

Dalle verifiche effettuate risulta che tutte le attività connesse agli obblighi cui le aziende sono tenute nel campo della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di illegalità, con particolare riferimento alla corruzione, risultano correttamente attuate.

In data 19 maggio 2025 e 13 ottobre 2025 si sono svolti specifici audit finalizzati a una verifica complessiva della sostenibilità e dell'adeguatezza delle misure, sia generali sia specifiche, adottate dall'Organizzazione nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Tali attività sono state svolte anche in integrazione con il Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, aggiornato nel mese di giugno 2025 alla luce delle recenti novità normative che hanno ampliato il novero dei reati presupposto.

Risultano correttamente adottate e rispettate le norme e le procedure inerenti al sistema amministrativo, contabile e finanziario, nonché al controllo di gestione in generale. Analoghe considerazioni possono essere formulate con riferimento al sistema delle gare d'appalto e alla gestione delle risorse umane.

In quest'ultimo ambito si evidenzia l'impegno profuso dalla Direzione nel garantire la continuità del servizio di trasporto, affrontando in modo efficace, in relazione alle risorse disponibili, le diverse criticità connesse alla persistente carenza di personale da destinare alle attività di guida.

In generale, si riscontra una sostanziale conformità dell'assetto organizzativo e procedurale agli schemi e ai principi stabiliti dalla normativa europea in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi in ambito societario.

Per quanto concerne l'ambito della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, si prende atto degli infortuni registrati nel corso dell'anno 2025; verificato anche lo scadenziario della sorveglianza sanitaria dei lavoratori effettuata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 e dal protocollo sanitario definito dal Medico Competente. La sorveglianza sanitaria viene effettuata secondo il seguente scadenziario:

- **Visita medica preventiva:** prima dell'adibizione del lavoratore alla mansione specifica, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.
- **Visita medica periodica:** con cadenza di norma annuale, salvo diversa periodicità stabilita dal Medico Competente in base alla valutazione dei rischi.
- **Visita medica su richiesta del lavoratore:** qualora correlata ai rischi professionali o alle condizioni di salute connesse all'attività lavorativa.
- **Visita medica in occasione del cambio di mansione:** qualora il lavoratore venga destinato a mansioni con esposizione a rischi differenti.
- **Visita medica precedente alla ripresa del lavoro:** dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

Il **Medico Competente** provvede inoltre alla definizione del protocollo sanitario e alla programmazione delle scadenze delle visite, sulla base dei rischi specifici individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

FPC ha mantenuto un costante confronto, anche mediante contatti telefonici, con il rappresentante della Direzione, al fine di monitorare le singole attività e consentire un eventuale tempestivo intervento in presenza di comportamenti presumibilmente o effettivamente illeciti. Nella redazione della presente Relazione sono stati inoltre presi in considerazione gli audit interni pianificati ed eseguiti dal Responsabile Qualità.

Gli organigrammi societari sono stati aggiornati rispettivamente in data 10 gennaio 2026, al fine di delineare con maggiore chiarezza i meccanismi di delega funzionale, con puntuale attribuzione di compiti, poteri e responsabilità, in coerenza con il Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

La Politica anticorruzione dell'azienda, revisionata e aggiornata in data 10 febbraio 2023, risulta attualmente vigente e pienamente applicabile all'interno dell'organizzazione. Tale documento rappresenta il riferimento formale attraverso cui la società definisce i principi, i valori e le regole di comportamento finalizzati alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nello svolgimento delle proprie attività.

Al fine di garantirne un'adeguata diffusione e la piena conoscenza da parte del personale, la Politica è stata resa accessibile a tutti i dipendenti mediante affissione nelle bacheche aziendali presenti presso le sedi operative. Il documento è stato inoltre pubblicato sul sito internet istituzionale della società, così da consentirne la consultazione sia al personale interno sia agli stakeholder esterni interessati. Tali modalità di comunicazione e diffusione sono state adottate in coerenza con i principi di trasparenza, integrità e responsabilità promossi dall'organizzazione e costituiscono parte integrante delle iniziative volte a sensibilizzare il personale sui temi della prevenzione della

corruzione e dell'adozione di comportamenti eticamente corretti nello svolgimento delle proprie mansioni.

Nel mese di ottobre 2025 è stata avviata l'attività di audit esterno da parte dell'Ente certificatore, condotta nella persona del Dott. Riccardo Giachin, finalizzata alla verifica della conformità del sistema di gestione adottato dalle Società ai requisiti previsti dagli standard internazionali in materia di prevenzione della corruzione.

Nel corso dell'audit sono stati oggetto di esame la Politica anticorruzione, le procedure aziendali e i principali processi organizzativi, nonché le modalità operative adottate per prevenire, individuare e gestire eventuali rischi connessi a fenomeni corruttivi nell'ambito delle attività societarie.

All'esito delle verifiche svolte, l'Ente certificatore ha confermato la piena conformità della Politica anticorruzione e delle attività aziendali ai principi, ai requisiti e alle prescrizioni stabilite dalla normativa europea e dagli standard internazionali applicabili in materia di prevenzione e contrasto della corruzione.

Alla luce dell'esito positivo dell'audit, le Società hanno pertanto ottenuto anche per l'esercizio 2025 il rinnovo della certificazione di conformità agli standard previsti dalla norma ISO 37001:2016, attestando il mantenimento e l'efficace applicazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione adottato a livello aziendale.

La Relazione di Follow-up sulla Prevenzione della Corruzione (FPC) relativa all'esercizio 2025, redatta in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI ISO 37001:2016 e al fine di assicurare la massima trasparenza nei rapporti con fornitori, clienti e stakeholder, sarà resa pubblicamente disponibile entro la fine del mese di marzo 2026 sul sito internet aziendale. La pubblicazione di tale documento consentirà di rendere accessibile l'analisi delle attività svolte, dei risultati conseguiti e delle misure implementate nell'ambito del sistema di gestione anticorruzione, garantendo così la tracciabilità e la verifica delle azioni intraprese a sostegno della conformità normativa e degli impegni etici assunti dalla società.

Attività svolta da FPC nell'anno 2025:

Formazione sulla corruzione ai dipendenti

A fine 2023, le Società hanno sottoscritto un contratto aperto con Swascan Cyber Sec per lo svolgimento di attività di formazione (D.Lgs. 231/2001, Regolamento UE 679/2016 (GDPR), sicurezza informatica, norma ISO 37001:2016, D.Lgs. 24/2023 -whistleblowing) mediante corsi e-learning individuali, destinati a tutto il personale d'ufficio. L'attività formativa è stata prorogata e pianificata per l'intero anno 2025.

I corsi hanno illustrato in maniera chiara e strutturata i contenuti delle norme e dei decreti citati, evidenziando concetti chiave, interconnessioni e differenze applicabili alle attività delle Società nell'ambito dei diversi contratti d'appalto, con particolare riguardo a quelli in cui la stazione appaltante sia un Ente Pubblico, una Pubblica Amministrazione o una Società a partecipazione pubblica.

A partire da fine dicembre 2023, entrambe le Società hanno attivato, come indicato dall'**ANAC**, una Piattaforma dedicata alle segnalazioni, gestita da **Audit Srl**, per la ricezione e la gestione di eventuali segnalazioni di illeciti. Ad oggi, non risultano segnalazioni pervenute attraverso la piattaforma né tramite i numeri di cellulare dedicati, gestiti dall'Ufficio Risorse Umane interno, confermando l'assenza di episodi rilevanti registrati fino al momento presente.

Per la vita quotidiana del dipendente, la società pone costantemente al centro della propria politica aziendale il Codice Etico e di Comportamento, unitamente al rinnovato Codice Sanzionatorio, reso unico e funzionale sia al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ex D.Lgs. 231/2001 sia alla normativa UNI ISO 37001:2016. Particolare attenzione è dedicata ai temi della corruzione e degli altri illeciti, al ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (FPC), alla procedura prevista per la segnalazione di anomalie astrattamente riconducibili a fatti delittuosi, e, soprattutto, alla tutela dei soggetti che effettuano le segnalazioni.

Nell'ambito dell'attività di analisi delle segnalazioni, incluse quelle eventualmente ricevute tramite le linee telefoniche dedicate istituite dalle Società, è sempre prevista una tempestiva pre-istruttoria, finalizzata a fornire al segnalante, fin dal primo contatto, conferma della presa in carico della segnalazione. L'attività di gestione delle segnalazioni resta sempre in capo all'Ufficio Risorse Umane aziendale, che garantisce la costante pubblicazione di avvisi informativi sulle modalità di invio e gestione delle segnalazioni stesse, assicurando trasparenza e accessibilità per tutto il personale.

In sede di audit esterni o in occasione di richieste di chiarimenti e informazioni da parte del FPC, non sono emerse criticità né particolari elementi di difformità rispetto alle procedure aziendali, così come non sono stati riscontrati ostacoli all'azione del FPC posti in essere dalle Società, confermando l'efficace operatività e la piena compliance del sistema di gestione anticorruzione.

Valutazione della formazione eseguita:

L'iter formativo proposto da Swascan Cyber Sec, prorogato per l'intero anno 2025, garantisce ai dipendenti la massima flessibilità nella gestione dei tempi di fruizione. Tale modalità, favorendo un apprendimento autonomo e personalizzato, ha determinato un elevato grado di attenzione e coinvolgimento da parte dei partecipanti, i quali hanno dimostrato una piena comprensione dei contenuti trattati e una partecipazione attiva all'intero percorso formativo.

Nel complesso, si rileva un positivo seguito da parte del personale, che, in relazione alle rispettive aree di competenza, ha manifestato un apprendimento concreto e una profonda collaborazione con la Direzione, in un'ottica di corretta applicazione di tutti i protocolli operativi aziendali.

Le Società Linea SpA e Martini Bus Srl si impegnano a riproporre i suddetti incontri formativi con cadenza annuale e, se necessario, per i dipendenti di nuova assunzione, al fine di garantire il costante aggiornamento sulle tematiche relative a D.Lgs. 231/2001, ISO 37001:2016, GDPR e sicurezza informatica. Si segnala, tuttavia, che per gli addetti alla guida possono manifestarsi difficoltà organizzative fisiologiche, imputabili alla particolare tipologia dei turni di servizio, alla limitata disponibilità di risorse umane e al conseguente elevato turn-over presente nelle Società.

Verifica dell'attuazione e dell'adeguatezza delle misure ed eventuale integrazione

Le attività svolte nel corso dell'anno sono state condotte con modalità analoghe a quelle degli esercizi precedenti, ponendo particolare attenzione al monitoraggio da parte del FPC sull'attuazione delle misure previste dalla politica anticorruzione. Sono stati effettuati confronti, prevalentemente telefonici, con dirigenti e collaboratori, al fine di ribadire l'importanza della prevenzione della corruzione e consolidare la cultura della compliance all'interno dell'organizzazione.

La Direzione ha manifestato piena disponibilità a sostenere l'attività formativa, riconoscendo come obiettivo principale quello di sviluppare consapevolezza e responsabilità nei propri collaboratori.

Nel corso dell'anno sono stati monitorati i processi aziendali ritenuti sensibili, con particolare riferimento all'Ufficio Gare e Contratti, all'Ufficio Risorse Umane e all'Ufficio Amministrazione e Contabilità, esaminando casi concreti relativi alle pratiche svolte.

Il FPC ha condotto due riunioni in presenza, regolarmente verbalizzate, oltre a numerosi colloqui telefonici con il Rappresentante della Direzione, funzionali al confronto operativo e al monitoraggio, sebbene non documentati formalmente.

Risultato dell'audit:

I processi aziendali risultano sempre mappati e le procedure previste dai Sistemi di Gestione, in particolare quelle relative alla prevenzione di atti corruttivi, vengono applicate dai collaboratori in maniera sistematica e completa, garantendo la separazione funzionale dei passaggi critici.

Nel complesso, i processi risultano sotto controllo, e non sono emerse evidenze di criticità né segnalazioni di illeciti.

Dalle risultanze dell'audit interno e delle verifiche effettuate, le misure implementate appaiono adeguate ed efficaci a prevenire fenomeni corruttivi. Pertanto, si conclude che le Società soddisfano pienamente i requisiti della norma ISO 37001:2016, conformità confermata anche in sede di audit esterno condotto dall'Ente Certificatore.

Indicatori

Un momento fondamentale del monitoraggio consiste nella raccolta sistematica di indicatori associati alle procedure considerate a maggior rischio di corruzione. In particolare, è stata condotta un'analisi approfondita dei processi relativi alle commesse in appalto, esaminando i file di gestione dalla partecipazione alla gara, alla sottoscrizione del contratto, fino alla gestione dei rapporti con i fornitori.

Dall'analisi effettuata è emersa una buona consapevolezza e informazione dei dipendenti in materia di anticorruzione, con un ottimo recepimento dei concetti fondamentali relativi ai fenomeni corruttivi, così come definiti e stigmatizzati dalla normativa UNI ISO 37001:2016.

Monitoraggio sull'incompatibilità in relazione agli incarichi di amministratori e dirigenti

FPC verifica costantemente la gestione dell'Alta Direzione al fine di escludere eventuali motivi di incompatibilità o inconferibilità da parte del Legale Rappresentante di La Linea SpA e Martini Bus Srl. La correttezza e la completezza delle dichiarazioni fornite al FPC consentono di affermare che non sono emerse anomalie né elementi contraddittori. Si attesta, altresì, l'assenza di segnalazioni provenienti da soggetti interni ed esterni. Tutti i documenti analizzati e le informazioni fornite a FPC, in relazione alle responsabilità dell'Alta Direzione, sono risultati adeguati, completi e pienamente soddisfacenti.

Monitoraggio attività di segnalazione illeciti

Tutti i dipendenti e gli organi apicali di La Linea SpA e Martini Bus Srl sono autorizzati a segnalare eventuali episodi di corruzione direttamente a FPC oppure mediante i canali dedicati resi pubblici a tal fine. A tutti i segnalanti è garantita la massima riservatezza e FPC si impegna a garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di whistleblowing aziendale, a tutela dei dipendenti che intendano denunciare condotte illecite. Analogamente, è assicurato l'anonimato qualora la segnalazione di condotta contraria alla legge, indirizzata al Legale Rappresentante delle società, riguardi FPC stessa. In tale ipotesi, il Legale Rappresentante ha l'obbligo di informare l'Autorità Giudiziaria competente e di richiedere la risoluzione del contratto di incarico per grave inadempienza.

Alla data odierna, non risultano pervenute segnalazioni riguardanti né organi dell'Alta Direzione né FPC.

Attività di audit esterno e verifica per la certificazione

La verifica di rinnovo della certificazione, condotta a novembre 2025 dall'Ente Certificatore SIS CERT, ha riportato esito positivo, confermando il rispetto, da parte delle Società, degli standard previsti dalla ISO 37001:2016. L'Ente Certificatore ha altresì ratificato la corretta operatività della compagine societaria e ha espresso anche per la gestione 2025 apprezzamento per l'impegno profuso nell'integrazione di tutti gli schemi di gestione aziendale.

Di seguito viene esposto lo schema di sintesi dell'attività:

Schema di Sintesi	
Oggetto delle vigilanze	Esito delle vigilanze
Requisiti predefiniti UNI ISO 37001:2016	Conforme
Conflitto di interessi	Conforme

Formazione del personale	Conforme con indicazione di fare aggiornamenti annuali.
Relazione annuale FPC 2025	Da formalizzarsi entro il 31.03.2026
Codice Etico e Sanzionatorio	Codice Etico e Sanzionatorio unico redatto Secondo il MOG D. Lgs. 231/2001 e norma UNI ISO 37001:2016
Whistleblowing	Attivo. Non si registrano segnalazioni Protocollo ad hoc e adesione a Piattaforma esterna dedicata. Due linee telefoniche dedicate gestite dall'Ufficio Risorse Umane
Codice di Comportamento	Adottato e diffuso
UNI ISO 37001:2016	Adottata

Conclusioni

In qualità di responsabile della vigilanza sulla corretta applicazione del sistema di prevenzione della corruzione, nel corso dell'esercizio 2025 il sottoscritto ha condotto un'attività costante e sistematica volta a garantire l'effettivo rispetto dei principi etico-normativi sanciti dalla normativa vigente, nonché dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, adottato dalle Società La Linea SpA e Martini Bus.

Le verifiche effettuate hanno consentito di monitorare la coerenza tra i comportamenti adottati dal personale e le disposizioni previste dal citato Modello di Gestione e Controllo, assicurando che le procedure operative e i processi aziendali fossero conformi agli standard di legalità e integrità. Dall'attività di controllo non sono emerse violazioni di norme o principi interni e non sono pervenute segnalazioni, sia interne sia esterne, concernenti eventi corruttivi potenziali, sospetti o accertati, né altre situazioni riconducibili a fattori di rischio in materia di corruzione.

Le misure preventive adottate in materia di anticorruzione risultano correttamente implementate e pienamente operative. In particolare, sono stati definiti e regolamentati i processi ritenuti a maggior rischio di fenomeni corruttivi, tra cui la gestione del personale, la pianificazione e l'esecuzione delle gare d'appalto e l'affidamento dei contratti, assicurando così un presidio strutturato dei principali ambiti esposti a rischio.

Alla luce delle verifiche condotte, si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione sia coerente con le disposizioni legislative vigenti e con le indicazioni della norma UNI ISO 37001:2016, risultando adeguata a garantire la conformità ai principi di trasparenza, integrità e legalità. L'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento da parte di FPC nel processo di gestione dei rischi aziendali è stato valutato come pienamente efficace e funzionale al corretto funzionamento del sistema.

Analogamente, le misure e gli adempimenti previsti in materia di trasparenza sono stati applicati con piena conformità alla normativa di riferimento, assicurando la massima accessibilità delle informazioni e il rispetto degli obblighi di pubblicazione nei confronti di stakeholder interni ed esterni.

Sulla base delle attività condotte, i risultati complessivamente ottenuti nell'esercizio 2025 sono da ritenersi positivi, non essendo emerse criticità significative né elementi di difformità rispetto alle previsioni normative e ai protocolli aziendali.

La presente Relazione viene presentata al Legale Rappresentante delle Società La Linea SpA e Martini Bus, al fine di fornire un'informazione completa e dettagliata sull'andamento del sistema di prevenzione della corruzione. Per garantire la massima trasparenza e in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI ISO 37001:2016 nei rapporti con fornitori, partner commerciali e clientela, la Relazione sarà altresì pubblicata sui siti internet istituzionali delle Società.

Infine, l'Alta Direzione esprime piena soddisfazione per il percorso formativo intrapreso con la Società Cyber Sec, che prevede lo svolgimento di corsi individuali in modalità e-learning prorogati a tutto il 2026. Tale iniziativa consente di assicurare un aggiornamento continuo delle competenze in materia di prevenzione della corruzione, senza incidere negativamente sulle ordinarie attività lavorative del personale, consolidando ulteriormente la cultura aziendale della legalità e dell'integrità.

Marghera 10 marzo 2026

La Funzione Prevenzione Corruzione
Dott. Giuliano Puosi

